

Detrazioni allarme 2016 e IVA agevolata al 10%:

La detrazione fiscale antifurto 2016 permette ai cittadini che fanno richiesta di ottenere un rimborso pari al 50% della spesa. Per tutto l'anno è quindi possibile rinnovare o acquistare un sistema di allarme ottenendo un congruo rimborso semplicemente detraendo la spesa dall'irpef.

La detrazione fiscale per l'antifurto 2016 comprende la messa in opera e l'adeguamento anche di telecamere, centraline antintrusione e allarmi; sono inclusi gli interventi di domotica, i sistemi per rilevare eventuali fughe di gas e i videocitofoni. Inoltre, il bonus riguarda tutte le opere che migliorano l'efficienza energetica.

La legge di stabilità impone che la detrazione fiscale antifurto 2016 venga applicata, solo ed esclusivamente, a coloro che effettuano i ricorrendo al bonifico, sia postale che bancario, definito parlante, ossia con la parte relativa alla causale debitamente compilata. I dati da inserire sono il codice fiscale, o la partita iva, di chi riceve e di chi effettua il pagamento; inoltre, è obbligatorio inserire i dati catastali dell'edificio nella dichiarazione dei redditi. Per ottenere il rimborso è necessario essere in possesso di tutti gli atti attestanti i lavori ed i pagamenti eseguiti;in caso di controlli, a richiesta devono essere esibiti.

L’importo complessivo della detrazione fiscali per gli impianti di antifurto 2016è suddivisa in dieci quote, percepite nel corso di un anno; invece,l’importo massimo è pari a 96mila euro.

E’ possibile usufruire del rimborso per interventi effettuati sulle parti comuni condominiali relativi sia alla riparazione e sostituzione che alla sola riparazione; in questo stesso ambito è valido sia per opere straordinarie che ordinarie. Nel caso di case singole, la legge si riferisce ai sistemi di antifurto e di allarme. Fra le spese che possono essere rimborsate rientra l’acquisto dei materiali, i costi dell’urbanizzazione, la messa a norma degli impianti, le prestazioni professionali e gli studi di progettazione; rientrano anche i costi sopportati per i materiali impiegati, il pagamento delle relazioni di fattibilità e di altri oneri, come per esempio l’Iva.

Grazie alla proroga della legge di stabilità si ha diritto a chiedere la detrazione per l’installazione degli impianti fotovoltaici senza dover presentare i documento relativi al conseguente risparmio energetico; gli impianti possono essere impiegati non soltanto per i sistemi di allarme ma anche per usi domestici.

La detrazione fiscale per gli impianti di antifurto del 2016 può essere richiesta ed ottenuta dai proprietari dell’immobile ma anche dagli inquilini; la possibilità viene concessa anche a chi esercita un diritto reale di godimento.